

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 63/11

Verbale n. XVI

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 18 Luglio 2011 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	BARILLARO RAFFAELE
BATTAGLIA GIUSEPPE	BERTIN SIMONE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA	POLICARO PAOLO
TASSONE FABIO	VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: ANDOLFATTO – MASERA - TETRO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 2) C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO "CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE" TRA LA CITTA' DI TORINO, LA CIRCOSCRIZIONE 5 E L'AZIENDA SANITARIA TO 2 - DISTRETTO 5. APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO "CENTRO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE" TRA LA CITTA' DI TORINO, LA CIRCOSCRIZIONE 5 E L'AZIENDA SANITARIA TO 2 - DISTRETTO 5. APPROVAZIONE

Il Presidente Paola BRAGANTINI, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Luca La Vaille e con il Coordinatore della IV Commissione Simone Bertin, riferisce:

La Circoscrizione è impegnata nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio – sanitarie che riconfermano la promozione e il sostegno a un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno della cittadinanza, in particolare quella in condizione di fragilità, in modo da coglierne le specificità territoriali.

La dimensione programmatica e progettuale richiede di rafforzare, tramite percorsi dedicati, l'approccio integrato alle questioni sociali e sanitarie, modalità ritenuta appropriata per ridurre il disagio dei cittadini che si trovano a vivere situazioni di debolezza.

La Circoscrizione 5 intende continuare a sviluppare attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali.

Da ciò ne discende la volontà di rafforzare, nel proprio ambito territoriale quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati e condivisi, il rapporto di collaborazione con la Città e l'Azienda Sanitaria Locale TO 2 in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute e della prevenzione primaria.

Ciò comporta altresì la necessità di intensificare i rapporti con tutte le altre componenti sociali, anche in relazione ai mutamenti del contesto socio demografico (piani di riqualificazione urbana) e dell'evoluzione epidemiologica.

In tale dimensione si colloca il Protocollo d'Intesa (all. 1), di durata triennale, tra la Città di Torino – Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, la Circoscrizione 5 e l'ASL TO 2 - Distretto 5 con il quale si intende attivare il Centro di Promozione della Salute presso i locali circoscrizionali siti in via Pietro Cossa n. 280/E per promuovere, favorire e realizzare percorsi di promozione della salute e di prevenzione in forma partecipata e coordinata, integrando l'approccio sanitario con quello socio educativo, culturale e ambientale, potenziando il lavoro in rete con particolare riferimento alla cooperazione e collaborazione interistituzionale su tale specifica tematica che richiede metodologie di lavoro e percorsi progettuali condivisi e interagenti.

Tutto ciò tramite iniziative, campagne di promozione della salute, azioni da attivarsi ai sensi del presente Protocollo d'Intesa, concordate tra le parti in aderenza e concordemente ai rispettivi ambiti e competenze.

Il progetto è stato discusso nella riunione della IV Commissione Permanente di Lavoro in data 6 luglio 2011.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
favorevole sulla regolarità tecnica
favorevole sulla regolarità contabile.
Viste le disposizioni legislative sopra richiamate:

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, il Protocollo d'Intesa (all. 1), che forma parte integrale e sostanziale, di durata triennale, tra la Città di Torino – Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, la Circostrizione 5 e l'ASL TO 2 - Distretto 5 con il quale si intende attivare il Centro di Promozione della Salute presso i locali circostrizionali siti in via Pietro Cossa n. 280/E per promuovere, favorire e realizzare percorsi di promozione della salute e di prevenzione in forma partecipata e coordinata, demandandone al Direttore di Circostrizione e al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione ai sensi del Testo Unico 267/2000 e del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2008 (mecc. 200807976/003) esecutiva dal 10 gennaio 2009;

Il presente provvedimento non comporta spesa.

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Vallone e Zuppardo)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI20
ASTENUTI1 (Iaria)
VOTANTI19
VOTI FAVOREVOLI19
VOTI CONTRARI==

All'unanimità dei votanti

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, il Protocollo d'Intesa (all. 1), che forma parte integrale e sostanziale, di durata triennale, tra la Città di Torino – Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, la Circoscrizione 5 e l'ASL TO 2 - Distretto 5 con il quale si intende attivare il Centro di Promozione della Salute presso i locali circoscrizionali siti in via Pietro Cossa n. 280/E per promuovere, favorire e realizzare percorsi di promozione della salute e di prevenzione in forma partecipata e coordinata, demandandone al Direttore di Circoscrizione e al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione ai sensi del Testo Unico 267/2000 e del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2008 (mecc. 200807976/003) esecutiva dal 10 gennaio 2009;

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.



PROTOCOLLO D'INTESA

Centro di Promozione della Salute
via Pietro Cossa 280/E

Anni 2011 -2012 – 2013 - 2014

(Deliberazione Consiglio Circostrizionale del 18 luglio 2011, mecc. n. 201103981/88)

Premesso che

- Le normative nazionali e regionali relative al sistema sanitario e al sistema integrato di interventi e servizi sociali prevedono una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra i servizi sociali, sanitari e socio-sanitari;
- il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010, strumento programmatico e di pianificazione strategica, ribadisce la centralità della salute da garantire in particolare potenziando azioni di promozione della salute e di prevenzione realizzate in modo sinergico da Aziende Sanitarie, Enti Locali e società civile e sviluppate sul territorio quale luogo di tutela della salute e di integrazione di professionalità, settori e istituzioni;
- in tale prospettiva l'organizzazione territoriale assume un ruolo chiave in considerazione del grado di diffusione e penetrazione dei servizi di primo contatto con il cittadino;
- la dimensione programmatoria e progettuale richiede di rafforzare, tramite percorsi dedicati, l'approccio integrato ai temi sociali e sanitari, modalità ritenuta appropriata per ridurre il disagio dei cittadini che si trovano a vivere situazioni di debolezza;

La Città di Torino

- ha inteso affermare, anche attraverso l'adesione alla rete "Città Sane OMS", l'impegno sulle tematiche connesse alla tutela della salute ponendo come priorità l'interazione tra i rappresentanti delle diverse componenti sociali per sviluppare una programmazione partecipata e un'azione comunitaria concreta ed efficace
- ha inteso costruire un sistema di salute, tramite l'attivazione del "Polo cittadino per la Salute", volto all'allestimento di interventi mirati a favorire azioni di sistema finalizzate al conseguimento del miglioramento del benessere cittadino mediante la cooperazione interistituzionale e intraistituzionale, in aderenza all'attuale assetto normativo che vede la programmazione permanente ancorata ai fenomeni sociali d'impatto e alle politiche integrate realizzate in coerenza con i bisogni espressi dal territorio
- ha realizzato, tramite l'apporto delle Circoscrizioni e delle Aziende Sanitarie torinesi il Piano e Profilo di Salute quale descrizione quali-quantitativa della salute della comunità e dei fattori che la influenzano, dei problemi e delle proposte percorribili per trovare soluzioni con la partecipazione di tutti, con metodologia uniforme su tutto il territorio cittadino al fine di offrire elementi di conoscenza e analisi utili alla programmazione delle politiche di promozione della salute
- ha promosso la partecipazione attiva dei soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio cittadino tramite la co-progettazione di azioni integrate relativamente alla promozione della salute e di stili di vita sani rivolte ai giovani, attraverso il sostegno a diversi percorsi progettuali tra cui "Torino, da Città a Comunità".

La Circoscrizione 5

- è il luogo di prossimità nel quale vede la sua traduzione operativa la considerazione degli aspetti sociali del sistema salute, che pone al centro dei modelli organizzativi la persona
- è impegnata nell'attuazione a livello locale delle politiche sociali e socio sanitarie finalizzate alla promozione e al sostegno di un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini in condizioni di fragilità
- intende intensificare le proprie attività di informazione e servizio ai cittadini sui temi della salute
- esprime la volontà di rafforzare, in aderenza alle linee di indirizzo cittadine e quale ulteriore sviluppo progettuale (cfr. Deliberazione Consiglio Circostrizionale del 1 dicembre 2010, mecc. n. 20107571/88), il rapporto di collaborazione con la Azienda Sanitaria Locale TO 2, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute, della prevenzione primaria e dell'attività territoriale distrettuale, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e con il contributo del volontariato, dell'auto-aiuto e del terzo settore
- intende proseguire nel percorso già sviluppato tramite il progetto URBAL
- sostiene le progettualità attivate con i finanziamenti ex lege 285/97 nell'ambito di un Piano territoriale d'intervento in tema di promozione della salute e prevenzione a favore dei minori e delle loro famiglie, secondo una logica di programmazione partecipata con le diverse realtà che agiscono sul territorio nell'ambito delle offerte e opportunità rivolte alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e per i giovani adulti, con attenzione alle differenze di genere e all'interculturalità, coerentemente agli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento.

L'Azienda Sanitaria Locale TO 2

- Svolge una funzione di erogazione di prestazioni sanitarie attraverso i Dipartimenti, le Strutture Complesse e le Strutture Semplici ospedalieri e territoriali
- Svolge una funzione di tutela della salute della popolazione attraverso i Distretti
- Tale funzione richiede la possibilità di effettuare un lavoro di valutazione, controllo, programmazione delle prestazioni
- Attraverso i Distretti governa la programmazione socio-sanitaria, mantenendo stretti rapporti con l'Ente erogatore dei Servizi Sociali e con il coordinamento politico della Circostrizione
- Partecipa di concerto con la Circostrizione alla redazione dei Profili di Salute e del Piano Regolatore Sociale

Considerato che

- **La Città di Torino** ha individuato nel Polo cittadino della Salute la sede di riferimento e raccordo delle attività promosse in tema di promozione della salute svolte a livello istituzionale e non, che prevede tra le sue principali azioni lo sviluppo di strategie di informazione e comunicazione, la promozione e il sostegno delle progettualità realizzate sul territorio e il supporto attivo al percorso di consolidamento della rete

territoriale dei soggetti del terzo settore impegnati sul tema della promozione della salute;

- **La Circoscrizione V**, che al 31.12.2010 contava una popolazione complessiva di 126.770 residenti, di cui 61.535 maschi e 65.235 femmine (Città tot. 908.501, di cui 433.709 maschi e 474.792 femmine), si estende su un vasto territorio geografico che comprende i quartieri di Borgo Vittoria, Barriera di Lanzo, Lucento, Madonna di Campagna e Vallette.

Sono stati attivati alcuni piani di riqualificazione urbana che hanno ridefinito aree industriali dismesse e aree con tessuto edilizio frammentario e disarticolato per i quali particolarmente rilevanti per la trasformazione urbanistica del territorio sono gli interventi sulle Spine, in particolare gli ambiti di intervento del PRIU di Spina 3 localizzati lungo corso Umbria, via Val della Torre, via Verolengo, via Livorno, via Pianezza, corso Mortara e siti su aree industriali dismesse degli stabilimenti Teksid, Paracchi, Savigliano, Michelin.

I quartieri della Circoscrizione sono molto diversi tra loro nei quali, la struttura stessa del territorio, le tipologie abitative, il periodo storico di edificazione, rivestono un ruolo fondamentale nella specificità dei bisogni delle persone residenti e nelle richieste di intervento per migliorare la qualità della vita o per affrontarne determinati momenti e/o fasi.

E' evidente anche come il concetto di salute sia fortemente influenzato dai comportamenti individuali.

Uno stato di salute non può quindi prescindere dall'analisi degli stili di vita che, quando non corretti, sono causa o concausa di numerose malattie. Viceversa stili di vita sani, avere interessi culturali, relazionarsi positivamente con il prossimo, favoriscono il mantenimento di un buono stato di salute evitando l'insorgenza di malattie e permettono di affrontare in modo positivo eventuali patologie facilitandone la guarigione.

L'Azienda Sanitaria Locale TO 2 insiste sul territorio delle Circoscrizioni IV, V, VI, VII (oltre ai quartieri della circoscrizione V comprende quelli di S.Donato, Parella, Falchera, Rebaudengo, Regio Parco, Barriera di Milano, Aurora, Vanchiglia, Sassi, Superga). Ad ogni territorio circoscrizionale fa capo un Distretto. Dell'Azienda fanno inoltre parte gli ospedali sede di DEA Maria Vittoria e S. Giovanni Bosco, che sono insieme con l'ospedale Molinette i presidi cittadini con il maggior numero di passaggi di pazienti dal Pronto Soccorso, il comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia – Birago di Vische, che ospita fra l'altro la Clinica Universitaria di Malattie Infettive. All'Azienda fa capo anche la gestione sanitaria della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, la terza d'Italia per popolazione detenuta, sede di numerosi progetti pilota dal punto di vista sanitario. Il territorio aziendale appare quindi quello maggiormente a rischio nell'ambito cittadino con riferimento a tutti gli indici di fragilità, sia dal punto di vista sociale che sanitario.

Alla luce di quanto su esposto si conviene di

- promuovere e realizzare congiuntamente percorsi di promozione della salute e di

prevenzione secondo una modalità partecipata e coordinata, integrando gli approcci sanitari, socioeducativi, culturali e ambientali, intensificando una collaborazione già in essere nell'ambito sia della progettazione che della realizzazione e divulgazione delle iniziative stesse con i cittadini, le istituzioni scolastiche e le realtà sociali e aggregative presenti sul territorio

- sostenere l'associazionismo e la partecipazione attiva di tutte le organizzazioni del privato sociale nelle azioni di promozione della salute, consolidando in tal modo la rete cittadina di tutela della salute e rafforzando una visione di comunità solidale
- promuovere attività aperte alla cittadinanza, (operatori, volontari, genitori, insegnanti) sulla salute intesa in senso positivo come benessere psico-fisico della persona (lavoro nelle scuole, formazione degli insegnanti, gruppi per i genitori, promozione di gruppi di cammino, progetto sui disturbi alimentari, alimentazione sana e preventiva, etc)
- rendere operativo un centro studi per la raccolta di materiali sia cartacei che video sulle tematiche della promozione della salute e della prevenzione e aperto ai cittadini ed agli operatori interessati, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi multimediali ed alla media education
- assumere quale metodologia di lavoro la co-progettazione delle azioni (analisi dei bisogni, individuazione delle possibili soluzioni, valutazione di efficacia), anche nella prospettiva operativa indicata nelle cinque attività strategiche che compaiono nella Carta di Ottawa (1986):
 - Costruire una politica pubblica per la salute
 - Creare ambienti che favoriscono la salute
 - Rafforzare l'azione della comunità
 - Sviluppare le capacità personali
 - Ri-orientare i servizi sanitari (indicando come i servizi sanitari debbano sempre più stabilire connessioni con le più ampie componenti sociali, accogliendo i bisogni complessivi delle persone considerate nella loro globalità)

attivando il Centro di Promozione della Salute

luogo di promozione e realizzazione di iniziative, progetti, azioni attivate ai sensi del presente Protocollo d'Intesa **presso i locali circoscrizionali siti in via Pietro Cossa n. 280/E**, caratterizzati da facilità di accesso, in prossimità di parcheggi e fermata dei mezzi pubblici (piantina allegato 1), quale luogo polivalente trasversale di riferimento per la Città, l'ASL TO2 e gli Enti o Organizzazioni del privato sociale sui temi della promozione della salute e degli stili di vita.

I locali del Centro potranno essere utilizzati da operatori dell'ASL TO2 in ordine alle progettualità condivise, e ulteriormente potranno essere messe a disposizione per iniziative del privato sociale.

Ciascuna delle parti firmatarie assumono questa progettualità per la parte di propria competenza e, per quanto attiene l'Azienda Sanitaria TO 2, come articolazione del piano aziendale di promozione della salute sviluppato dai competenti Servizi aziendali, coerentemente con le priorità individuate dal Piano Nazionale della Prevenzione, con le indicazioni regionali e con i relativi programmi

posti in essere dalla Città nel suo complesso e con le azioni e gli interventi che la Circoscrizione 5 proporrà, anche avvalendosi della presenza delle agenzie territoriali.

Il presente protocollo avrà durata triennale dalla data di sottoscrizione.

Ciascuno dei contraenti potrà individuare soggetti privati o associativi che nell'ambito della sussidiarietà orizzontale eseguino i servizi e le azioni previsti dal presente Protocollo (ex art. 6, comma 9, legge 122/2010).

Le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le Parti.

Le Parti firmatarie provvedono a nominare un referente per l'attivazione di un gruppo di monitoraggio, valutazione e verifica del progetto.

Per la Città di Torino

ASSESSORE ALLA SALUTE, ALLE POLITICHE SOCIALI E ALLE POLITICHE
ABITATIVE

Elide Tisi

DIRETTORE DIV. SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON AZIENDE SANITARIE

Monica Lo Cascio

Per la Circoscrizione 5

PRESIDENTE
STRAORDINARIO
Paola Bragantini

DIRETTORE
Maurizio Florio

DIRIGENTE SETT. SERVIZIO SOCIALE
Patrizia Ingoglia

Per l'ASL TO 2

COMMISSARIO

Giacomo Manuguerra

DIRETTORE DISTRETTO 5
Carlo Romano